



Comune di Cuccaro Vetere
Provincia di Salerno

Piano Urbanistico Comunale P.U.C.

SERVIZIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
Via Convento 1 84050 Cuccaro Vetere (SA) Tel. 0974 950770

AUTORITA' PROCEDENTE Arch. Angelo Gregorio

AUTORITA' COMPETENTE V.A.S. Ing. Ivan Maiese

IL SINDACO
Dr. Aldo Luongo

Sudi Geologici
Dr. Geol. Oscar Imbriaco

Consulenza
Carta Uso Agricolo del Suolo
Dr. Agr. Carlo Valerio

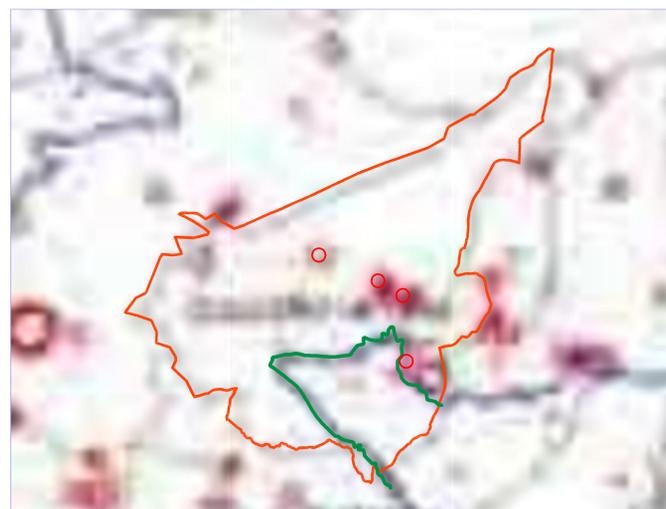
Consulenza V.A.S. e V.Inc.A.
Arch. Remigio Cammarano

r3.A11 PERICOLOSITA' INCENDI

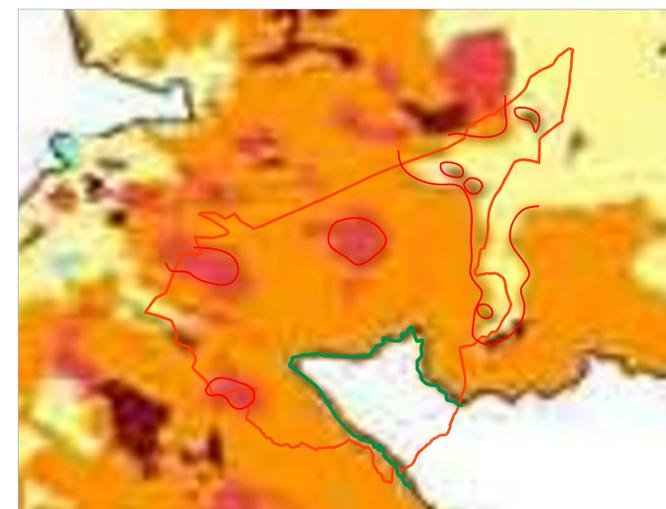
Scala 1: 50.000

Strumento di Pianificazione Comunale
Artt. 23 e 24 della L.R. Campania 22.12.2004 n° 16
Data: maggio 2021

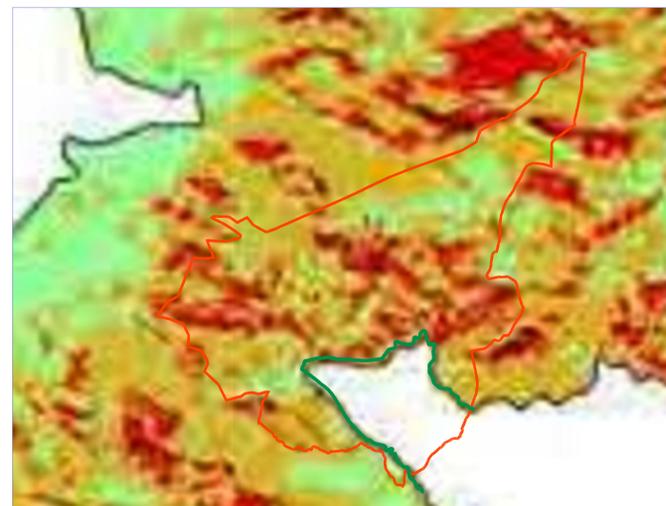
PROGETTISTA
Arch. Edmondo Scarpa



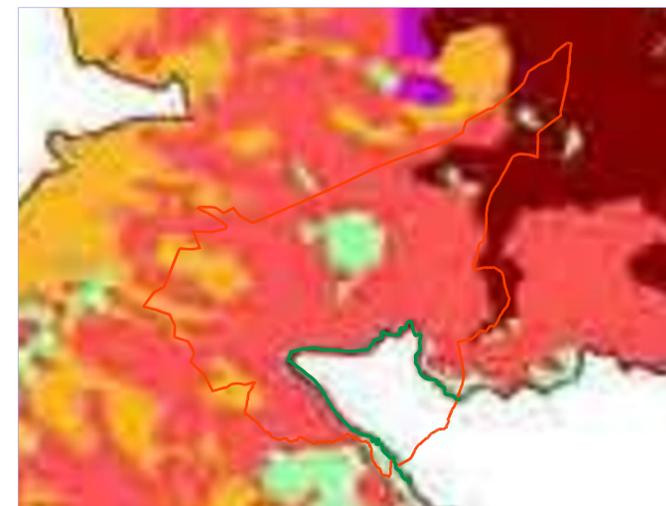
A) Distribuzione incendi pregressi 2006-2012



B) Propensione degli incendi



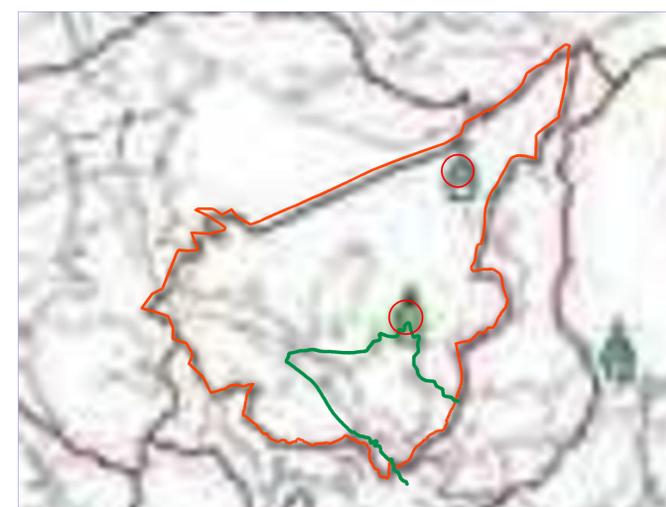
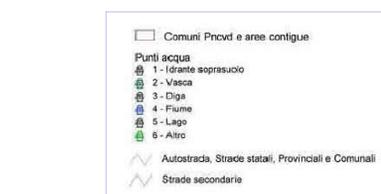
C) Pericolosità degli incendi



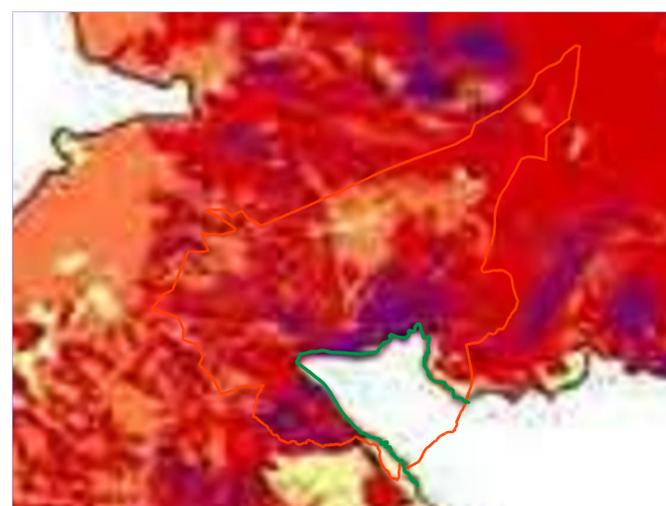
D) Gravità degli incendi



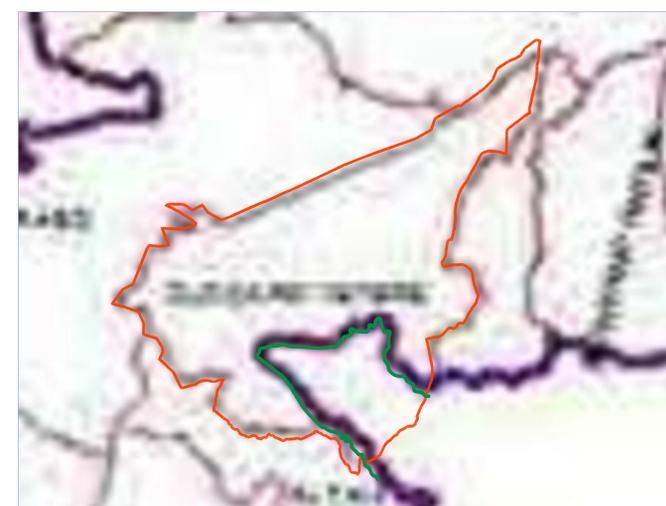
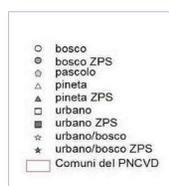
E) Modelli di combustibile



F) Localizzazione punti di approvvigionamento idrico



G) Zonizzazione del rischio incendio



H) Zone prioritarie di intervento

La cartografia si riferisce alla prevenzione, al rischio e lotta degli incendi boschivi.

I dati sono stati ricavati da:

- 1) Piano Regionale triennale 2014 - 2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato con DGR n. 330 del 8 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 58 del 11 agosto 2014;
- 2) Piano per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ed aree contigue 2012-2016

Note esplicative riferite al territorio comunale

A) Superfici incendiate nel periodo considerato. Il territorio comunale nel periodo 2006-2012 è stato interessato da n. 49 incendi per una superficie di 42,8 ettari complessiva.

B) Propensione del territorio allo sviluppo di incendi (clima, morfologia, vegetazione, ecc.). Nel territorio comunale sono individuate 4 aree con propensione molto alta, 3 con propensione alta. La restante parte del territorio rientra nella fascia media e bassa.

C) Pericolosità degli incendi, che viene determinata sulla base del clima, pendenza, esposizione e propensione.

D) Gravità degli incendi, viene definita sulla base di fattori ambientali (naturali e antropici), tenuto conto della vulnerabilità della vegetazione forestale (composizione floristica, struttura dei popolamenti, forme di governo) e delle infrastrutture civili al fine di valutare l'impatto di un possibile incendio.

E) Modelli di combustibile, fornisce una stima del comportamento dell'incendio, specialmente su vaste aree, sulla base della descrizione dello strato di vegetazione più vicino al suolo percorribile dall'incendio.

F) Punti di approvvigionamento idrico, indica la tipologia disponibile. Nel territorio comunale sono presenti 2 punti, un invaso in terra battuta "tipo Kamber" alla località "Lagorosso" e una presa sul torrente Torna.

G) Rischio incendio, valutato in base alla pericolosità e gravità degli incendi, tiene anche conto delle precipitazioni piovose e della loro distribuzione temporale. Il territorio comunale presenta un rischio alto nelle aree prossime alle centro edificate.

H) Zone prioritarie di intervento. Il territorio comunale non è interessato da aree prioritarie per gli interventi di prevenzione